

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5°Agec

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

DISCIPLINA: Laboratori Tecnici

prof.ssa: MARLAZZI Petra e prof. COREN Gianluca

TEMPI PREVISTI DAI PROGRAMMI MINISTERIALI:

ore settimanali 7 (5 compresenza) totale annuo: 232 ore effettivamente svolte: 165

1. ATTIVITA' DIDATTICA – TIPOLOGIA:

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Ricerca guidata
- Lavori di gruppo
- Insegnamento per problemi
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà
- Esercizi di realtà
- Didattica laboratoriale
- Esercitazioni pratiche

2. STRUMENTI, METODI E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

- Libri di testo: Ferrara, Mario, e Graziano Ramina, *Click&Net. Laboratorio tecnico multimediale*, ed. CLITT
- Riviste specialistiche
- Strumentazione presente in laboratorio
- Personal computer e tablet
- Software didattico: Photoshop (Suite Adobe)
- Audiovisivi:
- Modelli e schemi
- Mappe concettuali e timeline
- Oggetti reali: albi fotografici

3. STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO:

- Indagine *in itinere* con verifiche informali
- Colloqui
- Risoluzione di esercizi
- Interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Sviluppo di progetti
- Prove di laboratorio
- Relazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Test di verifica
- Presentazioni orali

4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO:

Seppur generalmente è stato manifestato interesse per la disciplina, si rilevano dei fattori che hanno influenzato negativamente il processo di insegnamento-apprendimento della materia. Tali ostacoli posti dagli alunni possono essere ritrovati nel ritardo delle consegne di elaborati personali o addirittura nel rifiuto ad eseguire il compito, nelle assenze durante le verifiche o in un comportamento oppositivo-provocatorio ad impegnarsi nelle attività proposte. I motivi che hanno portato a questo disinteresse aprioristico, dopo aver affrontato l'argomento con dialoghi alla classe, pare derivino dalla percezione che la storia della fotografia come del cinema non rientrino tra gli argomenti utili alla formazione della figura professionale del grafico. In effetti, la docente nota una significativa discrepanza fra gli argomenti teorici e le competenze previste dalla programmazione didattica per quanto riguarda le ore di laboratorio. Si consiglia, dunque, di ripensare la programmazione didattica secondo la politica dell'Istituto, anche se la docente ritiene di fondamentale importanza dare agli studenti di un istituto tecnico la possibilità di affrontare uno studio più storico sui campi dell'arte intercettati dalla disciplina grafica.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

A. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, organizzazione e metodo di studio:

La classe partecipa al dialogo educativo con confronti sinceri e riflessioni generalmente pertinenti e propositive. Le varie metodologie di studio proposte sono state recepite dagli alunni attenti, mentre si denota una tendenza alla distrazione estemporanea con atteggiamenti infantili di disturbo e una più problematica disattenzione programmata per cui vengono studiate altre materie durante le spiegazioni. Lo studio è inteso prettamente quello domestico in preparazione alla verifica. Pertanto, durante l'anno scolastico sono stati diminuiti gli strumenti a supporto della lezione (quali *slide*) per obbligare gli studenti più restii a seguire le spiegazioni.

- **Attitudine alla disciplina:** gli studenti dimostrano interesse e in alcuni casi predisposizione al linguaggio fotorealistico. Emergono un impegno e una passione particolari per la disciplina da parte di alcuni studenti.
- **Interesse per la disciplina:** generalmente positivo.
- **Impegno nello studio:** dalle prove somministrate si possono notare risultati più che discreti. Inoltre, gli studenti hanno avuto l'occasione di cimentarsi con uno studio più personale nell'elaborazione dei *dossier* sui fotografi con risultati interessanti.

6. PERCORSO FORMATIVO: Moduli o argomenti svolti nella disciplina con i relativi contenuti

Titolo del modulo	ore	Contenuti e argomenti del modulo
1. L'influenza della rivoluzione industriale sulle origini del cinema	3	a. Le cause tecnico-scientifica e sociologiche. b. Le innovazioni tecnologiche del settore meccanico e chimico. c. L'ascesa del ceto borghese e la nascita dell'industria culturale; d. Rapporto fra scienza e tecnologia (le cromofotografie di E. Mayer e E. Muybridge)
1.2 case study: le origine della Ferrania	1	a. Gli investimenti di Alfred Nobel e Ascanio Sobrero sul territorio piemontese e ligure; b. La conversione delle industrie belliche in industrie per il cinema; c. La nascita della Ferrania a Cairo Montenotte; d. <i>L'industria degli esplosivi</i> (1923/25) e <i>Come nasce la pellicola cinematografica</i> (1941), documentario Istituto Luce
2. Storia della fotografia	22 tot.	
2.1 Introduzione alla storia della fotografia	4	a. Una miriade di procedimenti: l'eliografia di Niépce, il dagherrotipo di Daguerre e la calotipia di Talbot; b. altri: John Herschel e Hippolyte Bayard.
2.2 La fotografia come arte	4	a. Henry Peach Robinson, Oscar Gustave Rejlander; b. Il <i>fotocollage</i> e <i>combination printing</i> ; c. Julia Margaret Cameron e il Pittorialismo
2.3 Photo-secession		a. Peter Henry Emerson; b. Alfred Stieglitz e Camera Work; c. <i>straight-photography</i> ; d. Video sul restauro della rivista Camera Work da parte d'Università di Zurigo (https://www.khist.uzh.ch/de/chairs/bildende/tgf/Projekte_Publikationen/camera_work.html)
2.3 La fotografia come mezzo di documentazione e comunicazione	2	a. Nadar e il suo pantheon; b. Disdéri; c. Kodak: fotografia come pratica di massa; d. La fotografia di guerra; e. Fotogiornalismo
2.4 Fotografi del '900	4	a. Eugène Atget; b. Brassaï; c. Moholy-Nagy; d. Chartier-bresson; e. Frank Capa
2.5 I gruppi fotografici	4	a. FSA; b. I puristi; c. Magnum Photos
3. Presentazioni su casi di studio	5	Fotomontaggi e <i>dossier</i> da parte degli studenti: Man Ray, i Fratelli Bragaglia, Blumenfeld, Tina Modotti, William Klein, Cindy Sherman, Sebastian Salgado, Steve McCurry, Annie Leibovitz
4. Media e mafia	2	<i>Shooting the Mafia</i> di Kim Longhinotto. Documentario sulla figura della fotografa Letizia Battaglia
5. Passaggio semiotico	1	a. <i>L'arte è una</i> di Bruno Munari da <i>codice ovvio</i> (1971)
6. Storia del cinema	4	

6.1 Introduzione alla storia del cinema		a. La corsa ai brevetti: Edison e i Fratelli Lumière; b. Il cinema delle attrazioni.
6.2 Il cinema muto	4	a. David Mark Griffith e la nascita del linguaggio cinematografico; b. Buster Keaton e Charlie Chaplin, due geni della comica; Il passaggio dal muto al sonoro.
6.3 Metropolis	2	a. <i>Metropolis</i> Dvd con booklet, Cineteca di Bologna, versione integrale e restaurata del 2015. b. Capitoli: <i>Torre di Babele o Cattedrale?</i> <i>Metropolis monumento del cinema</i> di Jean-Loup Bourget, <i>Un film-catastrofe: Metropolis</i> di Bernard Eisenschitz
6.4 I maggiori registi dell'900	8	a. Frank Capra; b. Orson Welles; c. Stanley Kubrick; d. Francis Ford Coppola
6.5 La propaganda e il cinema	4	a. La nascita della società di massa, i mass media e i totalitarismo; b. La nascita dell'Istituto L.U.C.E.
6.6 Il neorealismo		a. Roberto Rossellini; b. Visione del film <i>Roma città aperta</i> (1945)
7. Media e potere	4	a. Il rapporto fra media e potere: fotografia e potere, la censura, fotografia di guerra, fotogiornalismo; b. video sul sito de <i>L'Internazionale</i> : "davvero una foto a messo fine alla guerra in Vietnam?"; c. documentario <i>The battle over Citizen Kane</i> ; d. videoclip "La fabbrica del consenso" di Noam Chomsky
8. ripasso		a. Organizzazione dei contenuti per mappe concettuali e linee temporali
Modulo editing video	(pratico)	I principali programmi di editing video I programmi di video editing: software proprietari e software open-source. Premiere: l'area di lavoro Il progetto e l'importazione delle risorse La dinamica della timeline Gli strumenti di montaggio L'esportazione del filmato

7. LIVELLI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA:

Descrizione degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità disciplinari

Conoscenze, intese quali possesso di contenuti dichiarativi e procedurali;
competenze, intese come capacità/abilità operative-applicative contestualizzate;
capacità intese come capacità critiche e rielaborative

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono: (teorico) la storia e lo sviluppo del medium fotografico e cinematografico dal punto di vista tecnologico, sociologico ed estetico. I contesti storici dei movimenti artistici fra fine '800 e il '900. Le connessioni e le influenze tra correnti artistiche. Le tipologie di opere e di tecniche. (pratico) La realizzazione di prodotti audiovisivi.

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di: (teorico) l'analisi e interpretazione dell'immagine come

opera d'arte o strumento comunicativo. Comprendere i contesti sociali e storici dietro un'immagine. Riconoscere le tecniche d'epoca e il loro impiego. Fare collegamenti tra i diversi contesti artistici. (pratico) Essere in grado di creare ed importare risorse utili alla realizzazione di un filmato. Essere in grado di organizzare e montare le risorse all'interno di una timeline Essere in grado di applicare effetti alle clip Essere in grado di esportare il filmato nel formato idoneo

ABILITA'

Gli studenti sono in grado di: (teorico) sviluppare elaborati multimediali con riferimenti alla storia dell'immagine. Utilizzare innovazioni linguistiche della cultura visuale. Utilizzare correttamente le attrezzature e software di input, archiviazione e output. Realizzare autonomamente o in team un prodotto multimediale. (pratico) Corretto utilizzo del software di montaggio video nelle operazioni basilari.

Si indicano inoltre il numero di alunni che ha raggiunto un determinato livello rispetto all'indicatore a fianco indicato

CONOSCENZE	G.I.	I	S	D	B	O
		1	6	4	5	

COMPETENZE	G.I.	I	S	D	B	O
		1	6	4	5	

ABILITA'	G.I.	I	S	D	B	O
			4	1	8	3

Legenda

G.I.= gravemente insufficiente	I= insufficiente	S= sufficiente
D= discreto	B= buono	O= ottimo

Libro di Testo utilizzato : Ferrara, Mario, e Graziano Ramina, *Click&Net. Laboratorio tecnico multimediale*, ed. CLITT

Gorizia, lì 13 Maggio 2023

Il docente prof.ssa Petra Marlazzi e prof. Gianluca Coren

Firma per accettazione di due rappresentanti degli studenti

.....